

SANITÀ Il punto sulle mancanze nel sistema La burocrazia sanitaria continua a produrre ritardi

di VALERIO PANETTIERI

COSENZA - Inizierà il 14 febbraio la discussione sul decreto Milleproroghe al Senato. Tra gli emendamenti passati dal setaccio delle commissioni anche quello a firma di Mario Occhiuto sulla riapertura dei termini per integrare l'albo nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale. Una "mossa" necessaria per salvare alcuni commissari, in primis Vitaliano De Salazar all'ospedale di Cosenza. Senza il suo nome in elenco De Salazar sarà destinato a lasciare la sua posizione di commissario straordinario dell'Annunziata di Cosenza alla fine di aprile, in concomitanza con la scadenza del decreto Calabria, già prorogato di sei mesi. Ma nella mole di emendamenti ci sono diversi appunti indicativi di un sistema in evidente difficoltà nella gestione della macchina sanitaria: c'è la proroga dei contratti cococo (ampiamente utilizzati ancora nelle guardie mediche), o la deroga sulla verifica dei titoli per i medici stranieri. Tutte soluzioni tampone che cercano di ovviare all'ordinario, oppure produrre ancora burocrazia. Nel frattempo a oltre un anno di commissariamento "regionalizzato" si fatica praticamente su tutto. I dottori del 118 minacciano lo stato di agitazione perché esclusi dai ristoranti Covid, i concorsi "centralizzati" per l'area emergenza urgenza restano soltanto un annuncio, i reparti continuano a svuotarsi e l'offerta di salute è nettamente peggiorata. Lo dimostrano i dati "sperimentali" sui Lea messi a nudo nell'ultimo tavolo Adduce. E questo ha ripercussioni a catena. L'ultima notizia sul fronte Pronto soccorso è che all'ospedale di Cosenza su otto posti a disposizione si è presentato soltanto un medico: le alternative presentate sono comunque soluzioni tampone. Richieste di specializzandi, prestazioni aggiuntive, tutto il necessario per evitare il ricorso a medici a gettone. Nel Reggino invece non si ha il personale necessario per mettere a punto i posti letto decisi da Scura nel 2016 e riportare a gestione ordinaria, do-

po tre anni di Covid, l'ospedale di Gioia Tauro. E poi c'è il problema del debito e dei tempi di pagamento, dei bilanci inesistenti (non solo a Cosenza e Reggio ma anche nella Gsa) e una sanità territoriale sostanzialmente ferma a prima ancora dello scoppio della pandemia. In questo "deserto" che comincia a produrre i suoi frutti velenosi, come un progressivo aumento dopo lo stop pandemico della "fuga" dei calabresi fuori regione per curarsi, si continua a oliare una macchina burocratica che continua a produrre ritardi. Dopo il Programma operativo non sono arrivati i decreti sulla riorganizzazione della rete

ospedaliera e quella territoriale, neanche quello sul contenzioso, previsto nei cronoprogrammi. Tutto in questi mesi si è avvitato sulla polemica universitaria mentre passa in silenzio il triplo ruolo di Profiti (in Calabria, in una clinica in Campania e in Liguria) nonostante il problema compatibilità "lisciato" all'atto della nomina. Mentre Azienda zero allunga i tempi si continua a offrire una visione "particolare" della sanità calabrese, ragionando puramente sui numeri: su livelli di "produzione" (che vuol dire pazienti, cittadini bisognosi di cure) da riportare in alto. Numeri e burocrazia. Il resto può aspettare.



La cittadella regionale

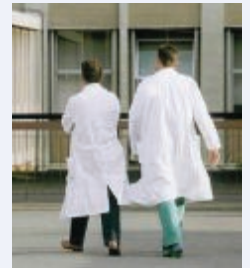
LA NOTA Il dipartimento salute spiega i prossimi passi: «Tempistiche rispettate» Telemedicina, cosa prevede il progetto Pnrr

CATANZARO - «L'implementazione dei servizi di Telemedicina che la Regione Calabria ha previsto di attivare rientrano negli interventi previsti dal Pnrr Missione 6 e dal Dm 77. Riguardano la riprogettazione della Rete dei servizi territoriali, introducono strumenti di teleassistenza e di telemedicina e ridisegnando il modello della salute complessiva delle persone e delle nostre comunità regionali, non solo quindi prestazione sanitaria ospedaliera ma una nuova sanità territoriale più vicina, più capace di proteggere, più capace di provvedere ai bisogni». E' quanto si legge in una nota del Dipartimento Salute e Servizi socio-sanitari della Regione Calabria.

«La Missione Salute del Pnrr - si osserva - si articola in due componenti di cui la principale riguarda le Reti di prossimità: strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Gli interventi intendono infatti rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamen-

to e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della comunità e gli Ospedali di comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare attraverso l'attivazione delle Centrali operative territoriali, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari». «In particolare - prosegue la nota -, un'articolazione della missione Salute del Pnrr è come detto l'assistenza domiciliare e la non-autosufficienza. Per l'avvio delle attività per l'attivazione del servizio di telemedicina la Regione Calabria, Dipartimento Tutela della salute, ha completato il Piano Operativo Regionale, rispettando la data prevista per la trasmissione sulla piattaforma Agenas del piano. Il Piano è stato progettato seguendo le indicazioni contenute nel decreto del ministro della Salute del 30 settembre 2022 che tengono conto del proprio fabbisogno totale per i servizi di telemedicina previsti per l'infrastruttura regionale di telemedicina, del rispetto di Milestone e

Target nonché del cronoprogramma dello specifico sub-investimento» «Il progetto - evidenzia ancora la nota - prevede anche quali componenti del fabbisogno si intende eventualmente garantire, con soluzioni di telemedicina già esistenti e attive su tutto il territorio regionale, quali componenti del fabbisogno totale intende acquisire. In particolare, nella redazione del piano operativo regionale sono state comprese tutte le quattro tipologie di prestazioni di telemedicina previsti dal decreto: Televisita, Teleconsulto, Teleassistenza, Telemonitoraggio/Telecontrollo per le persone affette da cinque patologie croniche indicate dal Ministero (diabete, respiratorio, cardiologico, oncologico e neurologico)». «Il servizio di Telemedicina, che verrà attivato nei tempi previsti dal Piano operativo del PnrrM6 - si sottolinea - prevede un percorso di presa in carico a domicilio dei pazienti cronici nel quale intervengono: il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta al quale è



Alcuni medici

in capo la responsabilità clinica dell'assistito nel percorso generale di presa in carico; l'infermiere territoriale, come componente dell'équipe multiprofessionale che funge da punto di riferimento per la famiglia e per gli altri attori coinvolti; la Centrale operativa territoriale, che avrà la responsabilità dell'organizzazione, del tracciamento della presa in carico e del raccordo tra i diversi soggetti». «Infine - conclude la nota -, il Piano prevede di dotare tutti i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e gli specialisti ambulatoriali di idonee postazioni di telemedicina, mediante le quali fornire servizi territoriali».

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteannunci.it

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663.
Servizio di informazione gratuito
da Lunedì a Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITE SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'avviso o nell'ordinanza, c/o la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (solitamente entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net): a- cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se minore l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, b- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base). d- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri conseguenti al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è improrogabile, e- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima. L'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale. All'offerta dovrà essere allegata nella stessa busta fotocopia documento di identità dell'offerente, nonché asse-

gno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo., L'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista). In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione di tale credito dell'erario), l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANNUNCI.IT, WWW.ASTEAVVISI.IT E WWW.CANALEASTE.IT E WWW.RIVISTAASTEGIUDIZIARIE.IT

VENDITE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 41/2018 Lotto UNICO: Rombiolo (VV) Via Fratelli Gracchi 40, Appartamento al primo piano composto da: 4 vani (stanze) abitabili oltre i locali come ingresso (1), bagni (2), ripostiglio

(1), disimpegno (1), lavanderia (1), balconi (3). Facente parte di un fabbricato di n. 5 elevazioni compreso il piano terra adibito a garages rifinito in ogni parte con intonaco cementizio privo di qualsiasi colorazione. Prezzo Base Euro 31.379,89; offerta minima Euro 23.534,92. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Dott.ssa Serra Maria Rosaria tel. 3385245261. Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 04/04/2023 ore 12:00.

VENDITE IMMOBILIARI IMMOBILI COMMERCIALI

RGE 56/2016 Lotto 2: Francica (VV) Contrada Monaca Mungipio, capannone adibito ad uso laboratorio artigiano per la lavorazione del legname, cui sono annessi un deposito, 2 tettoie e una corte esclusiva di pertinenza. Si sviluppa su un unico

livello, l'ambiente principale, la cui superficie complessiva è di mq 480, è costituito dal laboratorio; sul lato sinistro del fabbricato si trova il deposito, dalla superficie complessiva di mq 229,40, ed in fondo allo stesso si trova la zona preposta alla verniciatura, la cui superficie complessiva è di mq 112. Prezzo Base Euro 32.004,96; offerta minima Euro 24.003,72. Informazioni e luogo della vendita: Delegato alla vendita Avvocato Mase Alessia tel. 0963571432. Vendita senza incanto: 04/04/2023 ore 16:00.